



CITTA DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ATTO N. DD 4344

Torino, 21/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 1432 VENATOR PIGMENTS S.R.L. (EX ROCKWOOD), VIA G. R. ROMOLI 44/12 – TORINO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE VARIANTE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA.

Vista la determinazione dirigenziale n. 120 del 23/6/2017 con la quale è stata prescritta la trasmissione agli Enti, con cadenza annuale, di una relazione attestante il rispetto delle condizioni previste dal progetto di messa in sicurezza operativa (MISO), con particolare attenzione alla continuità del funzionamento della barriera idraulica.

Visto la nota 79064/TA1/GLS del 14/6/2022 (ns. prot. 5218 del 14/6/2022) con la quale Città Metropolitana di Torino ha comunicato un calo della portata di emungimento relativa ai pozzi E1bis, E4 ed E5, a volte inferiore alla portata di attenzione prevista dal progetto di MISO approvato.

In relazione a quanto comunicato da Città Metropolitana di Torino la società Venator Pigments S.r.l ha trasmesso con PEC del 27/7/2022 (ns. prot. 6798 del 29/7/0222) il documento denominato “*Proposta di rimodulazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*” (Rel. n. 22521648/20162) redatto da Golder Associates S.r.l. quale variante al progetto di MISO approvato nel 2017.

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 7054 del 8/8/2022.

Visto il parere prot. n. 117212/TA1/GLS del 9/9/2022 (ns. prot. 8091 del 12/9/2022) con il quale Città Metropolitana di Torino non ha evidenziato elementi ostativi all’approvazione del nuovo progetto di MISO presentato dal proponente con alcune prescrizioni/integrazioni da adottare in fase di realizzazione. (**Allegato 1**)

Visto il contributo tecnico nota prot. 82305 del 13/9/2022 (ns. prot. 8153 del 13/9/2022) con il quale Arpa Piemonte, al fine di poter procedere con l’approvazione del documento, ha individuato

alcune prescrizioni propedeutiche alla definizione di un punto di monitoraggio esterno al sito che non subisca l'influenza della barriera idraulica come l'attuale PZ7. (**Allegato 2**)

Ritenuto, pertanto, di approvare con prescrizioni la rimodulazione del progetto di messa in sicurezza operativa e di autorizzare gli interventi previsti.

Viste le garanzie finanziarie prestate ed approvate con determinazione dirigenziale n. 195 del 19/10/2017.

Ritenuto che le garanzie finanziarie sopracitate siano sufficienti a coprire le limitate modifiche apportate al progetto di MISO con il documento "*Proposta di rimodulazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*", anche tenuto conto dello svincolo parziale delle stesse avvenuto con determinazione dirigenziale n. 2722 del 15/6/2022. Pertanto non si richiede una rimodulazione di queste ultime.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) **di approvare** il documento "*Proposta di rimodulazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*" (Rel. n. 22521648/20162) redatto da Golder Associates S.r.l. trasmesso da Venator Pigments S.r.l in data 27/7/2022 (ns. prot. 6798 del 29/7/2022), e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti;

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi:

a) come previsto dal documento in approvazione, al completamento dei lavori di realizzazione del pozzo superficiale E7, si richiede di inviare agli Enti l'apposita relazione finale contenente la descrizione dettagliata sulle modalità costruttive dell'opera di presa, sulle quote dei tratti fenestrati, sulle misure adottate per la protezione della falda e sulla natura dei terreni attraversati;

b) in merito alla definizione delle caratteristiche del pozzo di nuova realizzazione che verranno stabilite direttamente in sito, si ricorda l'opportunità che il tratto fenestrato venga ubicato almeno un metro al di sopra del livello di massima escursione rilevata dalla falda;



c) la portata di esercizio e la portata di attenzione del nuovo pozzo, da quanto riportato in tabella 3 del documento, risulta superare le portate autorizzate con determina dirigenziale n. 120 del 23/06/2017. Pertanto è necessario, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., valutare l'idoneità dell'impianto di trattamento autorizzato e che la costruzione del nuovo pozzo sia subordinata all'acquisizione dell'apposita concessione da presentare presso la Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'atmosfera della Città Metropolitana di Torino;

d) poiché i fronti di richiamo simulati nei 4 scenari di emungimento, sembrerebbero racchiudere anche il piezometro di vale PZ7, al fine di avere un punto di controllo esterno a valle del sito, si richiede di utilizzare a tal fine il piezometro più esterno denominato PZ8 oppure eseguire il monitoraggio idrochimico prevedendo uno o ulteriori piezometri nella zona di stagnazione della falda determinata dall'emungimento, posta tra PZ7 e PZ8;

e) si richiede di compilare, sottoscrivere ed inviare la scheda di sintesi del sito di cui allegato 2 alla D.G.R. n. 22-12378 del 26/04/04. Tale scheda è scaricabile attraverso il sito della Regione Piemonte al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche-terre-rocce-scavo/bonifica-aree-inquinata>

3) **di richiedere** che a decorrere dalla data di comunicazione di avvio degli interventi, siano trasmessi aggiornamenti dello stato di avanzamento delle attività di bonifica all'attenzione della Città metropolitana di Torino, dell'Arpa e del Comune di Torino;

4) **di richiedere** che eventuali successive variazioni al cronoprogramma approvato con il presente provvedimento debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

5) **di richiedere** che qualora non siano realizzate le opere di messa in sicurezza operativa nel previsto lasso di tempo, dovrà essere tempestivamente prodotto un documento integrativo o di variante da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., contenente una proposta di prosecuzione del procedimento in oggetto;

6) **di stabilire** che le garanzie finanziarie già approvate con determinazione dirigenziale n. 195 del 19/10/2017 e svincolate parzialmente con determinazione dirigenziale n. 2722 del 15/6/2022 siano riferibili al nuovo progetto di messa in sicurezza operativa approvato con il presente provvedimento;

7) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

8) **di ricordare** che alla cessazione dell'attività insediata nel sito dovrà essere predisposto e trasmesso agli Enti il progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente;

9) **di ritenere validi** i vincoli e le limitazioni d'uso già stabiliti con la determinazione dirigenziale n. 120 del 23/6/2017;

10) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di realizzazione dei nuovi pozzi con un anticipo di almeno 10 giorni;



11) **di disporre** che qualora alla cessazione dell'attività nel sito non risultassero necessari ulteriori interventi rispetto a quanto già realizzato nell'ambito della messa in sicurezza operativa, la garanzia rimarrà valida fino alla certificazione della Città Metropolitana di Torino relativa agli interventi effettuati.

12) **di trasmettere** la presente determinazione a Venator Pigments S.r.l e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino Divisione Urbanistica e Territorio, Servizi al Cittadino Edilizia e Golder Associates S.r.l., Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.;

13) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

14) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

15) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

Allegato 1 – Città Metropolitana di Torino nota prot. n. 117212/TA1/GLS del 9/9/2022 (ns. prot. 8091 del 12/9/2022)

Allegato 2 – Arpa Piemonte nota prot. n. 82305 del 13/9/2022 (ns. prot. 8153 del 13/9/2022)

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'